

<1779 novembre>, Verolavecchia

Visita del vescovo Giovanni NANI. APPUNTI dell'arciprete don Francesco SEMENZI.

Verolavecchia - Archivio Parrocchiale: fald. 79, fasc. 2, doc. 3 (p. 1 non num.)

Ediz.: CASANOVA, 1999, p. 239.

Dissordini da provvedersi

La Cappellania o sia messa quotidiana Cazzolana obbligata in *Santo Vitto*: non si sa qual denaro venghi da Venezia, né se si celebri la messa

la Capellania Cazzolana obbligata nella parrocchiale. per molto tempo diffettosa nel numero delle messe celebrate

La messa quotidiana Firmi ridotta secondo il denaro che viene da Venezia: non si vede che numero di messe si celebri perche giammaj nottate; ne a chi sia diretto il denaro stesso.

Le messe A<l>ghisi: non si vedono nottate.

Le Messe Tirraboschi non si vedono nottate

la messa quotidiana Brunelli ridotta, si dice, da un anno, che si vede affatto sospetta.

Disordine

Li RReverendi in coro senza veste talare e cotta quando si cantano messe

Li stessi RReverendi in giorni festivi non si danno il pensiero di accomodare il popolo Nella celebrazione della messa quantunque avvisati e pregati contra il decreto della buona memoria del Vescovo Dolfino.

Le questue de disciplini di *Sant Rocco* fatte independentemente, senza bisogno, e distratte a capriccio di alcuni, che giammaj rendono conti.

Li stessi disciplini di *Sant Rocco*, ed anche li disciplini di *Sant Croce* che aprono li loro oratorij prima dell ora conveniente, e chiamano la gente col suono delle campane l'ottava de morti con pericoli di inconvenienti per li quali dal Serinissimo principe e' stato viettato l'apprire ed incominciare le funzioni della chiesa prima della levata del sole, e chiuderle prima del tramontare

Il cimitero novo e vecchio esposto, e non chiuso ||

¹ Scil.: “è”.